

SICUREZZA LAVORO E PREVIDENZA

## News 11 Giugno 2020

## Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori

Per info

Cavalleri Roberta
Tel. 035 275 214
r.cavalleri@confindustriabergamo.it
Fiandri Roberto
Tel. 035 275 262
r.fiandri@confindustriabergamo.it

**Allegati** 

Ministero\_Salute\_...

L'attuale pandemia da SARS-CoV-2 ha innalzato il livello di pericolosità per tutti i soccorritori a causa della possibilità di contagio tramite la produzione di droplets e aerosol durante le manovre di rianimazione cardiorespiratoria. L'OMS ha considerato tali manovre salvavita, pure se indispensabili e da effettuare senza indugio, come altamente a rischio di contaminazione virale per tutti i soccorritori e in quanto tali da effettuare con specifiche precauzioni.

Per tale motivo è stato necessario apportare delle modifiche ad interim ai **protocolli di rianimazione (BLS-D: Basic Life Support and Defibrillation)** universalmente riconosciuti.

Il documento ministeriale è essenzialmente focalizzato su tre punti:

- il soccorso balneare;
- le indicazioni sul soccorso e sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare extra ospedalieri per soccorritori "laici";
- la formazione in sicurezza dei soccorritori ai fini del rilascio della certificazione BLS-D.

Per il soccorritore laico (sia formato che occasionale) è raccomandato in questo periodo pandemico procedere nel modo seguente:

- verifica dello stato di coscienza e respiro senza avvicinarsi al volto della vittima;
- allerta precoce del sistema di emergenza (112/118);
- esecuzione delle sole compressioni toraciche (adeguata profondità e frequenza permettendo la riespansione del torace dopo ogni compressione) senza la ventilazione, coprendo naso e bocca della vittima con una mascherina o un indumento;
- in caso di soccorritore occasionale seguire le indicazioni dell'operatore 112/118 (T-RCP);
- se disponibile far reperire un DAE ed utilizzarlo come indicato durante il corso o farsi guidare dall'operatore 112/118 nell'utilizzo;
- nel caso di paziente pediatrico consigliare la possibilità da parte del personale laico addestrato ed in grado di farlo, di rendersi disponibili ad eseguire di eseguire le manovre RCP complete di ventilazioni

- seguire corsi BLS-D certificati dal sistema 118 (inclusi i centri accreditati al 118 regionale);
- il soccorritore sanitario in caso di mancanza di adeguati DPI o di materiale adeguato (es: pallone-maschera, ossigeno, farmaci...) seguirà le presenti indicazioni per "laici".

Il documento fornisce anche linee di indirizzo per l'erogazione di **corsi in sicurezza**, tenendo conto che alle esigenze certificative si affiancano quelle di distanziamento e protezione di discenti da formare (operatori sanitari e personale laico). I vari 118 regionali, che sono da sempre i garanti del rispetto del regolare svolgimento in qualità dei corsi BLSD, vigileranno anche sull'applicazione di questi protocolli anti COVID-19 e sulla corretta erogazione dei corsi in sicurezza.